



**Regione Siciliana**

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

**Dipartimento Degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura**

**Servizio 1 Tutela Ambiente**

**U.O. 26**

**PSR Sicilia 2007/2013**

Misura 214/2 - Azione A – **“Preservazione della biodiversità: Centri pubblici di conservazione”**

Prot. n. 16298

del **7 marzo 2011**

**- FAQ del 07/03/2011 -**

- 1. D.** Nel caso che una o più Unità decentrate e/o Dipartimenti di Università o altri Enti pubblici, che in genere fanno riferimento ad un unico fascicolo aziendale e quindi ad un unico rappresentante legale, come si deve compilare, in tal caso, la domanda di partecipazione al bando della misura 214/2 azione A?

**R.** Possono essere beneficiari della misura 214/2 azione A, tutti i soggetti pubblici che svolgono o che prevedono di svolgere attività di ricerca e conservazione del germoplasma. Ad esempio nel caso di Dipartimenti universitari, gli stessi possono essere considerati beneficiari, benchè le singole domande facciano riferimento all'unico fascicolo aziendale dell'Ente, in cui risulta legale rappresentante il Rettore dell'Università.  
La domanda di partecipazione al bando, firmata dal legale rappresentante dell'Ente, prevede, tra l'altro la compilazione di check list personalizzate, dove va indicata l'Unità decentrata o il Dipartimento attuatore del progetto, nonché la delega allo stesso per il successivo iter amministrativo ivi compresa la possibilità di presentazione delle domande di pagamento. L'Unità decentrata o il Dipartimento attuatore del progetto, deve dimostrare di avere autonomia amministrativa, gestionale e di spesa e, pertanto, essere in grado di gestire l'organizzazione nella scelta dei contenuti del progetto, nonché tempi e modalità di accesso al finanziamento.
  
- 2. D.** Come vanno dimostrati i requisiti previsti dai criteri di selezione per l'assegnazione dei punteggi?

**R.** I criteri di selezione, approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR, prevedono l'auto attribuzione di punteggi in base a tre criteri: qualificazione del soggetto proponente, caratteristiche del progetto, territoriali.  
La qualificazione del soggetto, è un requisito che i beneficiari devono possedere prima della presentazione della domanda di aiuto informatica, ed è prioritaria per quei soggetti che hanno la capacità tecnica per la costituzione di reti e/o per le azioni di accompagnamento. La capacità per la costituzione di reti va dimostrata con apposita documentazione (accordi, protocolli d'intesa, ecc.) stipulata con soggetti qualificati di cui va indicata la sede operativa; la capacità per le azioni di accompagnamento deve evincersi dagli scopi dell'Ente richiedente.  
La caratteristica del progetto, riguarda il numero di varietà che si intende preservare, nell'ambito di ecotipi a maggior rischio di erosione genetica; rilevabili da elenchi di riferimento. Ad esempio un elenco, non esaustivo, è rappresentato dalle cultivar previste dalla

misura 214/2 azione B (Repertorio delle cultivar/accessioni autoctone siciliane delle principali specie arboree da frutto - allegato al D.A. n. 11 del 18/01/2011), altri elenchi a cui fare riferimento sono quelli inseriti in studi e/o ricerche scientifiche, già oggetto di pubblicazioni. Sarà cura del beneficiario, fare riferimento a detti elenchi in un apposito elaborato o in apposito paragrafo nella relazione tecnica del progetto.

I criteri territoriali tengono, invece, conto dell'ubicazione dell'iniziativa, in particolare per la realizzazione di campi collezione o campi di piante madri, assegnando la priorità a quelli ricadenti, interamente, nelle aree specifiche di Natura 2000 (zone Sic/Zps) o Parchi e riserve naturali regionali.

firmato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I  
DOTT. CALOGERO MORELLO